



NEWS ▾

RUBRICHE ▾

PICS

OROSCOPO

FINESTRA SUL MONDO



Quotidiano online sulla digital economy e la cultura del futuro, diretto da Raffaele Barberio

key4biz
dal 2002

7/6/2017 - S. Roberto abate

**Strategie di Content Marketing**

ISCRIVITI AL VIDEO CORSO

con Francesco De Nobili



HOME » INTERNET

I DATI

Ascolta

Digitale, cresce del 56% la domanda di competenze. Scuola mobilitata, formazione per 150 mila persone

Attesi 85 mila nuovi posti di lavoro fino al 2018 nell'economia digitale. Valeria Fedeli: la formazione scolastica è vera garanzia di futuro, ma fondamentale è favorire l'accesso delle donne nelle professioni ICT. Coinvolti nel Piano nazionale scuola digitale 1,3 milioni di studenti e 50 mila docenti.

di Flavio Fabbri | @FabbriFlav2 | 7 giugno 2017, ore 11:21



Ad oggi, **150 mila persone nella scuola fruiscono della formazione sui temi del digitale**, con **8.400 animatori digitali** e i loro team per l'innovazione al lavoro; oltre 1,3 milioni di studentesse e studenti e 50.000 docenti sono già coinvolti nel portare il pensiero computazionale in ogni classe e oltre 4.000 istituti si sono impegnati per rendere strutturali le competenze digitali grazie ad un investimento da 80 milioni di euro.

Sono alcuni dei dati riportati ieri dalla Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Valeria Fedeli**, intervenuta al convegno "**Le competenze digitali 4.0 – Scuola, Lavoro e Impresa**", presso l'ITIS "Galileo Galilei" di Roma.

"Tutte le scuole sono impegnate su innovazione degli ambienti per l'apprendimento e per il rinnovamento di didattica e organizzazione", ha affermato la ministra, ricordando che "le competenze sono la più solida garanzia di futuro per le nostre e i nostri giovani, per uno sviluppo strutturale per il nostro Paese: solo attraverso un allineamento più efficace tra il nostro sistema educativo, la società che cambia e il mondo del lavoro avremo la nostra vera "Garanzia Giovani".

**Strategie di Content Marketing**

ISCRIVITI AL VIDEO CORSO

con Francesco De Nobili

Video



"World IP Day 2017", intervista a Federico Bagnoli Rossi (FAPAV)



SEGUICI SU

Twitter

La domanda di competenze digitali, di professionisti dell'ICT e dei nuovi profili occupazionali, andrà aumentando nel corso degli anni. Secondo i dati emersi dalla [terza edizione dell'Osservatorio delle Competenze Digitali](#), condotto dalle principali associazioni ICT AICA, Assinform, Assintel e Assinter Italia, pubblicato ieri e promosso da MIUR e AgID, **la richiesta di professioni ICT cresce mediamente del 26%**, con picchi del 90% per le nuove professioni legate alla trasformazione digitale come i *business analyst* e i gli specialisti dei **big data**, a sottolineare l'evoluzione verso l'**azienda "data driven"**.

Cresce complessivamente del 56% la richiesta delle nuove professioni digitali: specialisti in *cloud*, *cyber security*, IoT, *service development*, *service strategy*, *robotics*, *cognitive & artificial intelligence*. C'è **decisamente più richiesta nel Nord ovest, in cui si concentra il 48% della domanda**.

La stima è che **nel triennio 2016-2018 si potrebbero creare 85.000 nuovi posti di lavoro che richiedono specializzazione in ICT**, a fronte di un'occupazione complessiva che potrebbe salire da qui al 2018 del 3,5% annuo e raggiungere le 624.000 unità.

Nei percorsi universitari stanno via via entrando le competenze legate a *big data*, *data science*, *cybersecurity*, resta trascurato il *cloud*. **Nelle facoltà universitarie non ICT le competenze digitali sono invece trascurate, nessuna formazione in proposito per circa la metà dei 4.362 corsi di laurea esistenti**. Stanno in compenso aumentando, seppur lentamente, le collaborazioni fra scuola, università, imprese e associazioni: è decisamente un'area strategica da amplificare, superando i problemi legati alla dispersione del quadro normativo, al coordinamento organizzativo e all'accesso agli incentivi.

"Sul versante universitario – ha precisato la ministra Fedeli nel suo intervento – una priorità assoluta è favorire l'accesso della componente femminile alla formazione superiore e universitaria ICT. La quota molto bassa di donne tra i laureati nei corsi ICT e scientifici è una criticità, ma anche un potenziale strategico di abilità e capacità da cogliere. È necessario aiutare le donne – ha chiuso – ad abbattere una barriera culturale imposta dal costume e associata a schemi di disparità salariale di genere, tramite campagne di formazione e informazione sulle maggiori opportunità di reddito, carriera e valorizzazione di genere negli ambiti dell'ICT e dell'innovazione, iniziative di mentoring, rafforzamento delle competenze".

la Ministra ha infine annunciato un **evento dedicato al Piano Nazionale Scuola Digitale a Roma il prossimo 26 luglio** in cui si riuniranno tutti gli stakeholder per rilanciarlo con "nuove priorità, nuovi investimenti in formazione, competenze e connettività per ogni scuola".

Sempre nella giornata di ieri, in occasione della presentazione della Relazione annuale del Garante Privacy, la Presidente della Camera dei Deputati, [Laura Boldrini](#), ha annunciato **l'iniziativa, ideata in comune con la Ministra Fedeli, di lanciare un progetto di educazione civica digitale** dall'inizio del prossimo anno scolastico. Molti i soggetti coinvolti: oltre a famiglie e scuole, anche associazioni e corpi intermedi.

© 2002-2017 Key4biz

ARTICOLO PRECEDENTE

Vorticidigitali. Esperti del digitale cercasi, ecco i lavori del futuro

ARTICOLO SUCCESSIVO

Bonus docenti, confermato per il 2018. Ma 1 prof su 3 non riesce a spenderlo

ALTRE NEWS IN "INTERNET"

[Bonus docenti, confermato per il 2018. Ma 1 prof su 3 non riesce a spenderlo](#)

[Vorticidigitali. Esperti del digitale cercasi, ecco i lavori del futuro](#)

[Cittadini Attivi e la storia del sistema 'FAuSTO' \(Framework Automatico di Scoperta Tangenti nelle Organizzazioni\)](#)

[App4Italy. La recensione del giorno, Pleco Chinese Dictionary](#)

[Garante privacy, Relazione annuale 2016. Il discorso di Antonello Soro \(Video\)](#)